







# ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI" LUCERA (FG)



Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera Tel./fax 0881/522662

P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it P.E.O.: fgic876009@istruzione.it Codice Meccanografco: FGIC876009 Codice Fiscale 91022320716
Sito web: www.tommasone-alighieri.edu.it





### PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITA' -

### Anno scolastico 2020/2021

### **INTRODUZIONE**

Il presente documento, predisposto a norma della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n. 8 del 06/03/2013, intende individuare e formalizzare strategie didattiche ed organizzative in un quadro organico per affrontare le problematiche relative all'Inclusività degli alunni che manifestano un Bisogno Educativo Speciale.

Il conseguimento di detto obiettivo generale richiede un approccio di "qualità" che si realizza non semplicemente attraverso la progettazione e l'attuazione, ma anche l'individuazione delle aree di miglioramento e la conseguente applicazione delle azioni di miglioramento. Tutto ciò richiede, inoltre, un approccio di "sistema" che coinvolga non solo l'intera comunità scolastica ma tutte le risorse del territorio con particolare riferimento agli specialisti e operatori delle Unità Sanitarie Locali, dei Centri Territoriali di Supporto, Associazioni, Cooperative Sociali ed Enti Pubblici.

La nostra Istituzione mette in atto varie attività e progetti finalizzati alla costruzione attiva della conoscenza, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento dei singoli alunni

Il PAI è quindi il documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi /formativi della nostra scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate. Esso conclude il lavoro svolto collegialmente dal nostro Istituto ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico successivo.

### Il documento ha lo scopo di:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico della comunità scolastica
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola

Il Piano è stato definito con la collaborazione dei docenti F.S. "Disagio e integrazione" e del Gruppo per l'Inclusività d'Istituto. E' stato approvato durante la riunione del Gruppo per l'Inclusione (G.I.) tenutasi il 18.12.2020 e dal Collegio Docenti nella seduta del 19.12.2020.

# LA SITUAZIONE ATTUALE

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità a.s.2020/2021				
Totale popolazione scolastica				
Docente scuola Infanzia	30			
Docente scuola Primaria (43 in organico+ 9 Contingente Covid)	52			
Docente scuola Secondaria I grado (61 in organico + 10 in deroga)	71			
PERSONALE ATA – Assistenti Amministrativi (7)	7.1			
1 EXSONALE ATA – Assistenti Amministrativi (1)				
Collaboratori scolastici (20 + 1 in deroga)	28			
DSGA	1			
Alunni scuola Infanzia	182			
Alunni adottati scuola Infanzia				
Alunni diversamente abili scuola Infanzia	2			
Alunni che non si avvalgano della regione cattolica	1			
Alunni stranieri				
	3			
Alunni scuola Primaria	408			
Alunni adottati scuola Primaria	5			
Alunni diversamente abili scuola Primaria	10			
Alunni che non si avvalgano della regione cattolica	5			
Alunni stranieri	14			
Alunni scuola Secondaria di I grado	447			
Alunni adottati scuola secondaria di I grado	2			
Alunni diversamente abili scuola secondaria di I grado	22			
Alunni che non si avvalgano della regione cattolica	7			
Alunni stranieri	7			
Trumin Sylumeri	·			
TOTALE ALUNN	1037			
	•			
ANALISI DEI DATI	n°			
A. Docenti in disabilità	3			
B. Rilevazione dei BES presenti				
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)				
Minorati della vista	0			
Minorati dell'udito (1 INFANZIA)	1			
Minorati psicofisici (2 INFANZIA + 10 PRIMARIA + 22 SECONDARIA)	34			
2. Disturbi evolutivi specifici				
DSA (4 PRIMARIA- 16 SECONDARIA)	20			
ADHD/DOP	0			
Borderline cognitivo/Fil (3 SECONDARIA)	3			
Altro: ALTRE CERTIFICAZIONI				
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)				
Socio-economico				
Linguistico-culturale				
Disagio comportamentale/relazionale	4.4			
Altro DISAGIO SCOLASTICO (2 INFANZIA - 6 PRIMARIA + 6 SECONDARIA)	14			
Totali	71			
% su popolazione scolastica	2.1			
N° di PEI redatti dai G.L.O. (2 INFANZIA + 10 PRIMARIA + 22 SECONDARIA)	34			

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria per DSA (4 PRIMARIA + 16 SECONDARIA)	20
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di <u>altra</u> certificazione sanitaria (4 PRIMARIA + 3 SECONDARIA)	3
N° di PDP redatti dai Consigli di Classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (2 INFANZIA+ 6 PRIMARIA + 6 SECONDARIA)	14

C. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di	SI
	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi	SI
	aperte, laboratori protetti,	
	ecc.)	
Operatori socio-sanitari	Attività finalizzate all'autonomia	NO
	personale	
AEC	Attività individualizzate e di	NO
Assistenti Educativi Culturali	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate	SI
	(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo	NO
	gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi	NO
	aperte, laboratori protetti,	
	ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento	Coordinamento	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA e BES)	Coordinamento	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Colloqui individuali	SI
r	motivazionali – Colloqui con la famiglia	
	- Consulenze ai docenti	
Docenti tutor/mentor	Docenti di sostegno	SI
Tirocinanti	Tirocinanti in convenzione con Università	SI
	Scienze della Formazione di Bari - di	
	Foggia per Tirocinio dei percorsi di laurea	
	magistrale "Scienze della formazione", di	
	TFA e dei corsi destinati al conseguimento	
	della specializzazione sul Sostegno e di	
	perfezionamento pe l'insegnamento di una	
	disciplina non linguistica in lingua straniera	
	(CLIL)	
Neo Immessi in ruolo		SI
Altro: Associazione Consultorio" La	Colloqui individuali	SI
Famiglia" di Lucera su base	motivazionali -	
volontaria	Sostegno alla genitorialità e	
	Educazione all'affettività	
D. Coinvolgimento docenti curricolari		
	Partecipazione a GI e GLHO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
Coordinatori di classe – o prevalenti	Progetti didattico-educativi a	SI
-	prevalente tematica inclusiva	
	Formazione specifica su DSA e	O.F.
	BES	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a G.I. e G.L.H.O.	SI
*	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI

	Progetti didattico-educativi a	GT.
	prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: Laboratori protetti	SI
	Partecipazione a G.I. e G.L.H.O.	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
Altri docenti	Progetti didattico-educativi a	SI
	prevalente tematica inclusiva	51
	Altro: Progetti di recupero	SI
	disciplinare e motivazionale	
	Partecipazione a G.I. e G.L.H.O.	SI
	Assistenza alunni disabili	SI
E. Coinvolgimento personale ATA	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro: collaborazione nell'implementare	SI
	strategie educative formative	
	Partecipazione a G.I. e G.L.H.O.	SI
	Informazione /formazione su genitorialità e	SI
	psicopedagogia dell'età evolutiva	
F. Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Informazione/Formazione su BES, DSA e difficoltà di apprendimento	SI
	Convenzione/Accordi di programma /	
	Protocolli di intesa	SI
	formalizzati sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa	
	formalizzati su disagio e simili	
_		$\mathbf{SI}$
G. Rapporti con servizi sociosanitari	Procedure condivise di intervento sulla	SI
territoriali e istituzioni deputate alla	Disabilità	51
sicurezza. Rapporti con CTS	Procedure condivise di intervento su	SI
/ CTI	disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Sportello di ascolto alunni autistici-corso	SI
	di Formazione	O.F.
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro: servizio di Assistenza Educativa	SI
	Domiciliare (Piano di Zona Ente Locale)	
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI SI
	Progetti a livello di reti di scuole	51
	Sportello di ascolto per genitori e alunni scuola secondaria di I grado: operatori	SI
	del consultorio "La Famiglia"	31
H. Rapporti con privato sociale e	Collaborazione con il Centro di Solidarietà	
volontariato	"PADRE MAESTRO" per l'attività di	
voluntariano	doposcuola per alunni con	SI
	situazioni economiche difficili.	
	Collaborazione con la cooperativa	
	"PAIDOS" per il centro diurno e la	SI
	casa famiglia	
	Collaborazione con la cooperativa "OASI"	SI
	Collaborazione con l'associazione	SI
	Condocidations con i associazione	<b>D1</b>

	Rete progetto "Italia Educante"	SI
	Collaborazione con Lions Club di Lucera distretto "108ab"	SI
	Partecipazione all'iniziativa "Una stella cometa per i ciechi pluriminorati" della fondazione "Gli occhi del cuore"	SI
	Partecipazione all'iniziativa "Donacibo" in collaborazione con Interact e Associazione "La formica"	SI
	Collaborazione con i Clown dottori dell'associazione "Il cuore" di Foggia	SI
	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	SI
	Corso di Formazione in materia di "Uso dei software compensativi per alunni DSA" – Potenziamento competenze informatiche PNSD - a.s. 2020/2021 con la formatrice-esperta Annamaria SABATINI	SI
I. Formazione docenti	Formazione in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro –Prevenzione e addestramento per rischio COVID-19	SI
	Progetto Miur "Cuora il futuro" in materia di formazione sulla prevenzione dell'uso di droghe in età scolare	SI
	Corso di formazione Ambito 6 "L'applicazione del modello ICF nel contesto scolastico per l'elaborazione e stesura del Profilo di funzionamento del PEI e del progetto di vita, in linea con il D.Lgs. n. 66/2017 novellato dal D. Lgs. N. 96/2019"	SI
	Corso di formazione Ambito 6 "Utilizzo delle risorse open source, tecnologia informatica e software dedicati per studenti con disabilità e bisogni educativi speciali"	SI
	Corso di formazione Ambito 14 "Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo.  Progettare una didattica senza barriere, strategie per l'inclusione: il modello Universal design for learning"	SI
	Corso di formazione Ambito 14" Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della costituzione e alla cultura della sostenibilità"	SI
	Formazione su "Educazione prosociale e all'affettività"	SI
	Formazione su "Bullismo e cyberbullismo"	SI
	Rete di ricerca - azione e formazione su "Ambienti di Apprendimento" a cura della Scuola Capofila, I. C. "Santa Chiara – Pascoli - Altamura" di Foggia	SI
	Valutazione didattica (curricolo di Educazione Civica)	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;#(*)			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo					X
inserimento lavorativo.					
Altro:					
* = 0: per niente; 1: poco; 2: abbastanza; 3: molto; 4 moltissimo					

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di Inclusività dei sistemi scolastici

#### Criticità rilevate

(\*) La rete dei servizi sociali e del Piano di Zona anche quest'anno non è stata attiva dall'Ente Locale, con conseguenti disagi sia delle famiglie sia della scuola rispetto ad una regolare realizzazione del progetto di inclusione dei minori.

# AZIONI IN CASO DI ATTIVAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 più restrittive che interessano, per intero, uno o più gruppi classe, si seguiranno le indicazioni del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), predisposto da questo Istituto per l'a.s. 2020/2021.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso físico alla scuola così come la normale didattica d'aula.

In questo anno scolastico organizzare la DDI con il "tempo scuola" significa conciliare la didattica in presenza con quella a distanza, cercando di attuare una didattica "mista", progettata per rendere efficace il processo di apprendimento degli alunni.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica unicamente in modalità a distanza, la programmazione delle attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale differenziato a seconda del segmento scolastico:

- Scuola dell'Infanzia: a ciascuna sezione è assegnato un monte ore settimanale di 5 unità orarie, organizzate in maniera flessibile, poiché l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie
- Scuola Primaria: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie da 60 minuti di attività didattica sincrona, equamente suddivise ogni giorno, da effettuare con l'intero gruppo di alunni componenti la classe
- Scuola Secondaria di I grado: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie di attività didattica sincrona per le classi ad indirizzo ordinario e di 23 unità orarie di attività didattica

sincrona per le classi ad indirizzo musicale. Le unità orarie sono da 60 minuti con l'intero gruppo classe.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali il Piano scuola 2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la *frequenza scolastica in presenza* degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale).

Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP). Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il Consiglio di Classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare è attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

# Azioni per sostenere docenti - genitori e alunni per la realizzazione della DDI

Per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado a partire dal 30 ottobre 2020, si adotta la Didattica Digitale Integrata (DDI) secondo quanto programmato dai Consigli di Classe/Team docenti nel rispetto delle Linee Guida della DDI e del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata - DDI.

La frequenza e le attività in presenza si riservano agli alunni con disabilità e, più in generale, a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, certificati e non certificati, per i quali il Consiglio di Classe/Team docenti ha predisposto il Piano Didattico Personalizzato - PDP. Per tali alunni, qualora la famiglia voglia rinunciare alla didattica in presenza per optare per la Didattica a Distanza, occorre che venga prodotta idonea istanza secondo l'allegato modello fornito dalla scuola da inviare per posta elettronica all'indirizzo e-mail: fgic87009@istruzione.it.

A modalità DaD avviata e collaudata, la Scuola ha contattato gli alunni che non si collegavano alla piattaforma digitale in uso dall'istituto tramite segnalazione dei coordinatori di classe e ha rilevato le motivazioni alla base della loro non partecipazione alle lezioni. Una volta acquisiti i dati in questione, la Scuola si è adoperata per venire incontro alle esigenze dei suddetti fornendo materialmente dispositivi digitali e abbonamenti Internet.

# Parte II – Obiettivi di incremento dell'Inclusività proposti per il prossimo anno- a.s. 2020/2021

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### **DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO:**

- Indirizzi del D.S.
- PTOF a.s. 2019-21
- RAV a.s. 2019-21
- PdM a.s. 2019-21
- Piano Annuale d'Inclusione d'Istituto
- Rendicontazione sociale
- Delibera del Consiglio d'Istituto

- Delibera del Collegio Docenti
- Regolamenti d'Istituto / Patto di corresponsabilità per ogni ordine di scuola
- Organizzazione del tempo scuola

### DIRIGENTE SCOLASTICO

E' il garante delle opportunità formative offerte dalla scuola e della realizzazione del diritto allo studio di ciascuno, promuove e sostiene azioni finalizzate a favorire il pieno inserimento nel contesto scolastico di tutti

### A tal fine:

- Si avvale della collaborazione degli insegnanti referenti per l'adozione con compiti di informazione, consulenza e coordinamento;
- Collaborerà personalmente nel contrattare le regole con alunno e famiglia nel Patto Educativo di Corresponsabilità stipulato ad inizio anno scolastico;
- Garantisce che nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola siano indicate le modalità di accoglienza e le attenzioni specifiche per gli alunni BES;
- Cura la localizzazione delle singole aule rispetto la dislocazione degli alunni BES più problematici dal punto di vista comportamentale;
- Garantisce l'attuazione di percorsi didattici personalizzati finalizzati al raggiungimento di un benessere scolastico e ad una positiva esperienza scolastica negli anni a venire;
- Promuove e valorizza progetti finalizzati al benessere scolastico e all'inclusione;
- Attiva il monitoraggio delle azioni messe in atto per favorire la diffusione di buone pratiche;
- Promuove attività di formazione e aggiornamento, anche in rete.

# LE FUNZIONI STRUMENTALI

Le due funzioni strumentali dell'Area 2 "Disagio e Integrazione", una per la Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, una per la Scuola Secondaria di 1º grado, hanno come obiettivo generale quello di migliorare la qualità dell'Offerta Formativa puntando alla conoscenza delle reali esigenze degli alunni nell'ambito delle iniziative in tema di integrazione scolastica, prevedendo e coordinando attività e progetti volti allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli studenti con particolare riferimento a quelli diversamente abili e con disagio, nell'ottica della piena integrazione e della prevenzione e riduzione dell'insuccesso scolastico.

### Inoltre:

- Definiscono un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni BES;
- Collaborano con il Dirigente Scolastico, raccordano le diverse realtà (Scuola, ASL, famiglie, enti territoriali...), attuano il monitoraggio di progetti, rendicontano al Collegio Docenti, partecipano al Gruppo di lavoro per alunni con disabilità e riferiscono ai singoli consigli;
- Coordinano il dialogo tra scuola e famiglia. Seguono i passaggi di contatto/informazione tra Scuola/Famiglia/Servizi;
- Rimangono a disposizione e collaborano con gli insegnanti per la definizione dei Progetti (PEI e PDP);
- Informano circa le nuove disposizioni di legge rispetto agli ambiti di ricerca e di didattica speciale ed
- Forniscono spiegazioni sull'organizzazione della scuola.

# IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano Annuale per l'Inclusione).
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e di coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli di referenza

interna ed esterna.

- Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o Servizi Sociali).

### I CONSIGLI DI CLASSE

- Attuano periodicamente dei momenti di monitoraggio per osservazione e individuare le situazione/problema, sulle quali occorre intervenire, informando il dirigente e le figure preposte;
- Definiscono, condividono ed attuano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Progetto Di Personalizzazione (PDP) per l'alunno.

### LA FAMIGLIA

- Collabora con i docenti nella condivisione delle scelte educative attuate dalla scuola;
- Collabora all'attuazione del "Patto di Corresponsabilità";
- Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema, e si attiva per portare il/la figlio/a da uno specialista, ove necessario;
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il PEI o il PDP e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

### ASL

- Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione in relazione agli alunni BES (diversabili o DSA o altra certificazione);
- Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato;
- Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in collaborazione con la famiglia.

### **CONSULENTI ESTERNI**

Partecipano, su richiesta della famiglia o della scuola, ai G.L.O. e collaborano alla stesura del PEI e del PDP.

### IL SERVIZIO SOCIALE

Su segnalazione della scuola, o su richiesta della famiglia, analizzerà le situazioni personali dei minori per avviare opportuni interventi in accordo con le famiglie, con la scuola e con le altre agenzie del territorio. Collabora con la scuola sulle scelte metodologiche e/o organizzative più idonee per garantire l'inserimento e il successo scolastico dei minori seguiti.

# IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

- Attua una rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
  - attiva un focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- svolge un'azione di monitoraggio e valutazione del livello di Inclusività della scuola;
- raccoglie e coordina delle proposte formulate dai singoli G.L.H. Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122;
- elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

# Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Formazione e aggiornamento su didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica inclusiva:

- a) Gestione delle dinamiche del gruppo classe, anche con l'implementazione di metodologie collaborative, inclusive, innovative (peer to peer);
- b) Corsi di formazione in presenza e online, partecipazione a seminari per i DSA;
- c) Corsi di formazione implementanti le corrette e positive relazionali tra pari;
- d) Utilizzo sistematico dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche personali e presenti in classe/scuola.

Molti docenti negli anni hanno partecipato a dei momenti formativi finalizzati alla definizione e alla valutazione di programmazioni per competenze, con unità di apprendimento appositamente predisposte.

Lo scorso anno si è avviata una importante sperimentazione consistita nella effettuazione in laboratorio di prove comuni per classi parallele (tutte le classi terze) di valutazione delle competenze e una valutazione delle conoscenze iniziali e finali relativa a tutte le classi d'Istituto – Scuola Primaria e Secondaria.

Per quanto riguarda la formazione docente, la scuola ha aderito all'iniziativa promossa dell'Associazione AID con Fondazione TIM, d'intesa con il MIUR, al percorso formativo in modalità e- learning gratuito di "**Dislessia Amica- livello avanzato".** 

L'iniziativa aveva l'obiettivo di proseguire il percorso intrapreso con Dislessia Amica, negli anni scolastici scorsi, per ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per gli studenti DSA.

Al corso è stato possibile integrare le iscrizioni dei docenti dell'infanzia e del personale educativo, presente a scuola.

Si sono iscritti 42 docenti e 1 educatore per l'integrazione scolastica presente a scuola.

Degli iscritti, l'88% ha completato il percorso, pertanto la scuola ha ottenuto la certificazione di "Dislessia Amica-livello avanzato".

La partecipazione ha riguardato molti docenti della scuola secondaria di primo grado e pochissimi della primaria e ancora meno dell'infanzia.

Tutti i docenti hanno partecipato al corso di formazione su "prevenzione e addestramento per rischio COVID-19, tenuto da RSPP e DS.

Cinque (n.5) docenti si sono formate in materia di "Formazione su Prevenzione dell'uso di droghe in età scolare" del Miur.

Due (n.2) docenti si sono formate come "Tutor didattico per alunni DSA e BES", corso finalizzato a migliorare la consapevolezze delle strategie educative e didattiche utili per sostenere il processo di apprendimento dei minori in situazioni di difficoltà.

Diciotto (n.18) docenti si sono formate in materia di "Uso dei software compensativi per alunni DSA" – Potenziamento competenze informatiche PNSD.

Tutti i docenti si sono formati in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro – Prevenzione e addestramento per rischio COVID-19.

Tutti i docenti si sono formati in materia di "Aggiornamento in tema di rischi per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro- D.Lgs n.81/2008, tenuto dall'Ing. Pasquale Salcuni.

Due (n.2) docenti si sono formate su "L'applicazione del modello ICF nel contesto scolastico per l'elaborazione e stesura del Profilo di funzionamento del PEI e del progetto di vita, in linea con il D.Lgs. n 66/2017 novellato dal D. Lgs. N. 96/2019"

Due (n.2) docenti si sono formate in materia di "Utilizzo delle risorse open source, tecnologia informatica e software dedicati per studenti con disabilità e bisogni educativi speciali"

Una (n.1) docente si è formata in materia di "Contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo. Progettare una didattica senza barriere, strategie per l'inclusione: il modello Universal design for learning"

Una (n.1) docente si è formata in materia di "Il bambino oltre l'adozione".

Una (n.1) docente ha frequentato un corso intensivo riconosciuto dall'IRSAE Puglia, per acquisire conoscenze, abilità e competenze finalizzate al corretto ed efficace utilizzo dell'ICF-CY, e i nuovi strumenti introdotti dal D.L. 66/2017, quali il Profilo di Funzionamento e il PEI.

Due (n.2) docenti si sono formate sull' "Apprendere nell'era digitale" corso di alta formazione svoltosi a Vico del Gargano.

Una (n.1) docente si è formata in relazione al come favorire, gestire e risolvere le difficoltà relazionali con i corsi "Metodologia Pedagogica dei genitori" e "Relazione d'aiuto e i rapporti genitori-figli nella scuola della società complessa"

Due (n.2) docenti di sostegno hanno partecipato al corso di formazione di alta qualifica per le figure strumentali per implementare le strategie didattiche di intervento su tutti gli alunni BES.

Alcune docenti della scuola primaria hanno partecipato al corso di formazione di Bortolato, sul metodo analogico.

La scuola ha accolto tre docenti tirocinanti dell'Università, come scuola ospitante-innovativa per la formazione, con l'attività di visiting in modalità telematica.

Numerosi docenti hanno partecipato a momenti formativi con esperti esterni rivolti a sostenere ed incrementare le azioni didattiche per migliorare il processo di apprendimento degli alunni.

Alcune docenti stanno sperimentando il metodo Rapizza, proposto dalla dott.ssa Neri, su due alunni diversabili.

Alcuni docenti hanno partecipato ai percorsi formativi in materia di cyberbullismo allo scopo di prevenire e combattere il fenomeno con attività specifiche, definendo un protocollo di azioni fattive.

Due (n.2) docenti hanno partecipato ad un corso di livello avanzato di "Coding e Robotica" utile anche in ambito didattico per l'acquisizione di un pensiero logico-procedurale anche per gli alunni disabili, sperimentato quest'anno con un progetto specifico.

La scuola ha offerto dei momenti formativi specifici sull'utilizzo delle nuove tecnologie valorizzando le competenze professionale del personale interno.

Per il prossimo anno scolastico sarà necessario lavorare su un'azione di sensibilizzazione per i docenti sulla prevenzione delle situazioni di disagio, avviando dei momenti di osservazione sistematica sui minori a rischio e lavorando alle definizione di semplici protocolli di recupero

# Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione è intesa anche come valutazione dei processi e non solo della performance.

Il nostro Istituto ha adottato le seguenti modalità di valutazione del processo di apprendimento, coerenti con prassi inclusive:

- definizione e somministrazioni di test di ingresso graduati per difficoltà e standardizzati per disciplina e per

classi parallele, che definiscono una valutazione iniziale;

- predisposizione di rubriche di valutazioni, che tengono in debita considerazione tutte le fasce di livello. La valutazione finale, invece, ha tenuto conto di tutto il percorso scolastico svolto dall'alunno, valorizzando i successi, l'impegno, la partecipazione profuso durante l'anno scolastico.

La nostra scuola dallo scorso anno scolastico ha adottato un sistema di formazione per rendere le classi sempre più omogenee. I criteri di ripartizione degli alunni nel gruppo classe sono i seguenti:

- numero di maschi e femmine;
- fasce di livello alunni BES DVA DSA;
- individuazione delle incompatibilità;
- rispetto della richiesta di reciprocità tra alunni;
- età degli alunni

Nei primi giorni di scuola si procede al sorteggio pubblico per l'abbinamento del gruppo classe al corso. Ciò ha reso possibile la formazione di classi omogene dal punto di vista di vista didattico e disciplinare.

Per tutti gli alunni, ed in particolare per gli alunni BES con PDP e con PEI, vengono svolte azioni di monitoraggio mensili duranti i Consigli di Classe, e all'inizio dell'anno e alla fine dell'anno vengono programmati incontri con le famiglie e/o con personale specialistico esterno alla scuola. Le valutazioni sono rispondenti ai percorsi personalizzati attuati e condivisi con la famiglia.

Per tutti gli alunni viene favorita la progettualità didattica orientata all'inclusione, con l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali l'apprendimento collaborativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

# Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo a favore degli alunni BES sono:

- a) specialisti socio-sanitari;
- b) docenti curricolari;
- c) docenti di sostegno;
- d) assistenti e operatori ex art. 13, comma 3 della L. 104/1992;
- e) operatori specializzati assegnati nell'ambito del Piano di Zona;
- f) personale ATA che svolge incarichi specifici ex art. 47, comma 1 lettera "b" del CCNL;
- g) operatori delle Associazioni di volontariato (convenzioni);
- h) docenti dell'organico potenziato.
- i) Di queste, hanno carattere intensivo (nel senso che la "qualità" dell'intervento è direttamente collegata alla "quantità" oraria) principalmente le figure indicate alle lettere *b*, *c*, *d*, *e* ed *f*.

### Interventi per gli alunni DVA (Alunni disabili)

Avvalendosi delle specifiche competenze professionali possedute dai docenti, la nostra scuola risponde alle richieste peculiari degli allievi con disabilità:

- Organizzando, nella fase diagnostico conoscitiva, incontri di continuità per permettere la trasmissione puntuale delle informazioni e favorire un sereno passaggio da un grado di scuola all'altro;
- Predisponendo l'ambiente scolastico al fine di rendere funzionale l'inserimento dell'allievo;
- Raccordando gli obiettivi individuali nel PEI con il piano di lavoro della classe;
- Promuovendo e curando i rapporti con le famiglie, gli enti locali e gli operatori della ASL;
- Predisponendo monitoraggi periodici per verificare l'evoluzione e l'efficacia delle iniziative programmate;
- Predisponendo progetti specifici con la collaborazione degli esperti volontari e di personale interno qualificato;
- Attivando iniziative per acquisire fondi specifici.

• Promozione di progettazioni specifiche utili ai bisogni dei minori.

Lo scorso anno si è avviato un progetto di sperimentazione per classi parallele, relativamente all'ambito motorio, su due classi prime, per intensificare l'insegnamento dell'educazione fisica nel rispetto dei bisogni di un alunno DVA.

# Interventi per gli alunni con D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento)

- Individuazione del gruppo classe più idoneo all'inserimento;
- Programmazione percorsi didattici personalizzati;
- Adozione di strumenti compensativi e/o misure dispensative;
- Attivazione sportelli di ascolto con le associazioni presenti sul territorio e/o con esperti volontari.
- Attivazione di gruppo-rete di genitori per supporto e sostegno alle famiglie e agli alunni con azione propositiva e collaborativa.
- Definizione di materiali condivisi tra docenti
- Interventi per gli alunni stranieri
- Individuazione del gruppo classe più idoneo all'inserimento;
- Attivazione corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico;
- Definizione percorsi disciplinari appropriati in relazione al livello di competenza dei singoli alunni;
- Preferire la valutazione formativa rispetto a quella sommativa;
- Acquisire finanziamenti specifici da parte di enti pubblici e privati.

### Alunni Adottati

- Attivazione corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico, con adozione internazionale;
- Definizione percorsi disciplinari appropriati in relazione al livello di competenza dei singoli alunni;
- Preferire la valutazione formativa rispetto a quella sommativa;
- Attivazione per acquisire finanziamenti specifici da parte di enti pubblici e privati.
- Individuazione della classe di inserimento dei neo-arrivati, sentiti i genitori e il referente, e presa visione della documentazione fornita dalla famiglia e dai servizi pubblici e/o privati che la accompagnano;
- Acquisizione di delibere dei Collegi dei Docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, nel caso in cui risulti opportuno data la documentazione acquisita prevedere la permanenza dell'alunno nella scuola dell'infanzia oltre i 6 anni;
- Garantire il raccordo tra tutti i soggetti coinvolti nel percorso post-adottivo (scuola, famiglia, servizi pubblici e/o privati del territorio).

# Inoltre la scuola attiverà nel curricolo formativo per tutti gli alunni dei percorsi mirati di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa, quali:

- Progetto "La magia della lettura"
- Progetto "Libriamoci"
- Progetto "Scienziamoci"
- Progetto "Orchestra"
- Progetto "Scuola Amica"
- Progetto "Italia Educante"
- Progetto "Educazione all'affettività"
- Progetto "Sicurezza a scuola"
- Progetto "Bullismo e Cyber bullismo"
- Progetto "Legalità"
- Progetto "Continuità e Orientamento"

# Interventi per gli altri alunni BES

- Individuazione ad inizio anno degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (situazioni familiari particolarmente difficili, disagio scolastico, disagio comportamentale, disagio relazionale...) particolarmente gravi da compromettere il regole percorso scolastico;
- Individuazione di adeguate progettualità di supporto, anche utilizzando l'organico potenziato;

# Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'*esterno* della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola, nell'ambito delle finalità espresse nel PTOF, si rende sempre disponibile ad accogliere proposte di collaborazione promosse da Associazioni locali e Nazionali, in particolare:

- ➤ Con il Consultorio "LA FAMIGLIA", che opera in termini di prevenzione del disagio familiare e motivazionale, viene attuato il progetto "Educazione all'affettività", rivolto ai minori della scuola secondaria di I grado, finalizzato alla consapevolezza di sé e dei propri sentimenti;
- > con il Centro "PADRE MAESTRO", per offrire un doposcuola gratuito ad alunni bisognosi, attuando monitoraggi costanti circa la partecipazione e l'impegno dei minori seguiti;
- > con l'associazione "I DIVERSABILI", che offre sul territorio la possibilità di un inserimento extrascolastico per gli alunni disabili e la possibilità di avere il contributo di personale qualificato a scuola, svolge importanti azioni di promozione alla solidarietà;
- > con la cooperativa "PAIDOS" attiva sistematici colloqui con gli educatori che seguono i minori presenti nelle sue strutture "Casa famiglia" e Centro diurno".
- ➤ La scuola, è in rete con altre realtà scolastiche e del terzo settore (Capofila Comunità MURIALDO) ed ha aderito al bando "CON I BAMBINI impresa sociale srl" con il progetto "ITALIA EDUCANTE ECOSTISTEMI INNOVATIVI DI RESILIENZA EDUCATIVA".
  - Il progetto mira a implementare un approccio open-schooling sistemico dal basso, specializzato e multistakeholder per prevenire e contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico dei minori nella fascia di età 11-17 anni delle scuole secondarie di primo e secondo grado, attraverso la messa in rete aperta e il rafforzamento di comunità educanti. Il progetto avrà una durata di quattro anni scolastici a partire dal settembre 2018. Le attività curriculari si svolgeranno con studenti in presenza e operatore/facilitatore a distanza:
  - Classi Seconde Realizzazione di un PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

Periodo: Febbraio - Maggio 2020

Docente coinvolto: Lettere

Temi oggetto del laboratorio: - Cittadinanza attiva e senso civico - Costituzione e diritti - Cittadinanza digitale e fake news (tutela della privacy, sicurezza della rete, uso consapevole dei - socia, cyberbullismo)

- Parità di genere e gender gap Legalità e lotta alle mafie Sostenibilità ambientale e obiettivi di sviluppo sostenibile. Il percorso si svolgerà in tre step:
- 1. L'équipe IE fornirà materiali e spunti di riflessione da socializzare con gli studenti (es. visione di film e relative schede di riflessione, canzoni, letture...).
- 2. Intervento in aula (da remoto) di un operatore IE per la facilitazione delle tematiche in oggetto.
- 3. Testimonianza da remoto di un personaggio/associazione afferente alla tematica trattata.
- Classi Terze Realizzazione di un PERCORSO DI ORIENTAMENTO ALLE SCELTE DI VITA E AL LAVORO.

Periodo: Novembre- Maggio 2020.

Il percorso di orientamento affronta il tema delle competenze (base, trasversali e tecniche-professionali) con un focus su quelle personali) e si svolgerà in quattro step:

- **Step 1**: Intervento in auto da remoto dell'équipe IE sui temi della consapevolezza del sé e delle proprie attitudini, del sogno e del progetto di vita.
- Step 2: Laboratorio costruisco il personal brand.
- Step 3: Eventuali testimonianze facilitate da un operatore IE.
- **Step 4**: Rielaborazione. Gli incontri potranno avere una cadenza settimanale o quindicinale. Conferenze e/o seminari di sensibilizzazione rivolti a tutta la cittadinanza, ai genitori e agli operatori quali educatori e docenti, sulle tematiche del disagio e della prevenzione.

Inoltre, la scuola si avvarrà di alcuni enti presenti sul territorio che hanno offerto gratuitamente la loro competenza per arricchire il curricolo scolastico:

-con in **LIONS- Rotary- Rotaract- Unesco** incontri formativi su "Le dipendenze. La dipendenza informatica" - **con il CENTRO ANTIVIOLENZA ONLUS, di Lucera**, per la prevenzione della violenza di genere, rivolto

alle classi seconde e terze della scuola secondaria;

- con il **ROTARY**, **Interact**, "Donacibo" percorso di sensibilizzazione al volontariato;
- con gli Operatori dell'associazione per la lotta contro il cancro (docenti di Matematica), solidarietà e volontariato. "Cancro, io ti boccio";
- con medici del territorio, percorsi di formazione su "Prevenzione e addestramento per rischio COVID -19".

La scuola dallo scorso anno ha stipulato una **convenzione con l'Università degli Studi di Foggia e di Bari**, per svolgere azione di tirocinio per i percorsi di laurea magistrale "Scienze della formazione", di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento pe l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL).

Nuove professionalità che potranno contribuire ad arricchire l'offerta formativa degli alunni/e sempre in relazione agli obiettivi strategici definiti nell'ambito del Piano di Miglioramento.

# Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Per redigere il presente Piano sono state coinvolte tutte le componenti interessate: i rappresentanti dei genitori dei diversamente abili e degli alunni con BES; tutti coloro che in qualche maniera collaborarono con la scuola nei diversi contesti (ASL, sevizi sociali, associazione "I Diversabili" e Cooperativa "PAIDOS",); due docenti rappresentanti del Collegio dei docenti; le funzioni strumentali area 2; due rappresentanti del personale ATA.

Le famiglie degli alunni diversamente abili sono state e saranno coinvolte in diversi momenti per acquisire le loro richieste e accogliere le loro problematicità al fine di ottimizzare gli interventi sui minori, inoltre, sono stati e saranno svolti incontri periodici con scuola-famiglia-territorio e con l'equipe multidisciplinare, in base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico. La famiglia, ma anche la scuola, può richiedere la partecipazione di eventuali consulenti esperti esterni ai GLHO.

Inoltre, tutte le famiglie saranno sistematicamente coinvolte nel processo educativo del minore sia in momenti formalizzati, quali i consigli di classi, per una valutazione sistematica dei PDP e dei PEI, sia ogni qual volta se ne dovesse presentare la necessità.

Quest'anno sarà necessario lavorare anche con progettazioni specifiche rivolte alle famiglie di minori con DSA, al fine di renderli consapevoli di come sostenere le potenzialità dei propri ragazzi:

E' auspicabile che ci si soffermi sui seguenti aspetti:

- ruolo della genitorialità, successo formativo e inclusione sociale;
- > gestione dello studio pomeridiano.
- > prevenzione delle dipendenze ed educazione all'uso dei social

# Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per tutti gli alunni si cercherà di creare le condizioni per l'impiego "calibrato", temporaneo e/o permanente, dei seguenti strumenti d'Inclusività, da dosare in ragione delle esigenze di ciascuno:

- ➤ Individualizzazione strategie didattiche il cui scopo è quello di garantire il raggiungimento delle competenze fondamentali del curricolo, attraverso la diversificazione dei percorsi di insegnamento
- Personalizzazione strategie didattiche la cui finalità è quella di assicurare ad ogni alunno il successo formativo considerando le condizioni di partenza e le potenzialità di ciascuno.
- > Strumenti compensativi;
- > Impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Tutti gli strumenti dell'Inclusività saranno utilizzati nella cornice del contesto classe prevedendo l'impiego di diverse strategie didattiche (forme di tutoraggio, cooperative learning, ecc.) e all'interno del curricolo della scuola, per la quale l'inclusione è specifica priorità.

# Il curricolo è finalizzato ad offrire:

- Pari opportunità di crescita e di integrazione
- Promuovere azioni formative e didattiche relative alla integrazione di alunni con disabilità
- Promuovere attività che favoriscano il successo scolastico di tutti gli alunni e la prevenzione e riduzione del disagio e dello svantaggio socioculturale
- Individuare e favorire il percorso scolastico degli alunni ad alto potenziale cognitivo gifted
- Promuovere iniziative che favoriscano l'integrazione degli alunni stranieri
- Offrire alle famiglie servizi aggiuntivi di consulenza e supporto
- Valorizzare le abilità e gli aspetti positivi della personalità di ciascuno
- Promuovere il benessere dei ragazzi e delle ragazze e la qualità della vita scolastica
- Promuovere attività di sperimentazione metodologica e didattica
- Promuovere attività laboratoriali rivolte alla integrazione degli alunni con disabilità, assisterli anche nell'inserimento nelle attività extracurricolari della scuola
- Migliorare (sia quantitativamente che qualitativamente) la dotazione dei sussidi didattici destinati ad alunni con disabilità
- Supportare gli alunni con disabilità con personale specialistico (traduttore con la lingua dei segni educatore specializzato messo a disposizione dall'Assessorato ai servizi Sociali)
- Realizzare, in forma integrata con la normale attività didattica, modelli di individualizzazione
- Promuovere attività didattiche di recupero, consolidamento e potenziamento per rispondere a domande e bisogni differenziati
- Modificare le strutture portanti del processo di insegnamento apprendimento
- Promuovere l'autoformazione dei docenti in materia di integrazione degli alunni con disabilità e di insegnamento individualizzato
- Promuovere corsi di Italiano come seconda lingua mirati all'integrazione degli alunni stranieri (qualora si dovessero iscrivere in corso d'anno).
- Nell'ambito del PTOF sono previste alcune specifiche progettualità rivolte all'Educazione alla solidarietà: nell'ambito delle iniziative di SCUOLA AMICA, pro-UNICEF, saranno attivate varie progettualità
- Nell'ambito dell'educazione alla salute la scuola da anni si attiva, e continuerà a farlo, momenti formativi specifici, per prevenire forme di devianza, quali l'alcolismo e il tabagismo, e dei disturbi alimentari, offendo agli alunni incontri con gli esperti, in presenza/on line.
- Formazione sulla Legalità
- Inoltre, sono previsti momenti di informazione specifica sui rischi dell'informazione e sulla prevenzione del Cyberbullismo, in presenza / online

# Valorizzazione delle risorse esistenti

**Risorse strumentali:** vengono individuate e sfruttate tutte le risorse strutturali esistenti nella scuola, laboratorio informatico, utilizzo delle LIM presenti nelle classi, laboratorio scientifico, laboratorio linguistico e atelier creativo, attraverso dei percorsi mirati e specifici.

**Risorse professionali**: il D.S. acquisisce tutte le professionalità dei singoli operatori individuando la migliore assegnazione alle classi e di intervento nei progetti specifici che vengono realizzati durante l'anno scolastico. (finanziate sia con il FIS, sia con il Fondo Sociale Europeo, sia con progetti dell'USR, su base volontaria).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per realizzare i progetti di inclusione potranno essere utilizzate le seguenti risorse aggiuntive:

- Parte del Fondo dell'Istituzione Scolastica
- Fondi provenienti dalla ex L. 440/97
- Interventi previsti dall'Ente Locale
- Interventi degli specialisti dell'ASL
- Collaborazione con le Associazioni del Privato Sociale
- Azioni previste con i PON-FESR e FSE (se finanziate)
- Interventi da parte dei docenti presenti sull'organico potenziato

Le risorse saranno distribuite in relazione alla gravità e alle necessità dei diversi BES.

Indispensabile è la presenza di operatori professionali acquisiti attraverso la progettualità dei **Piani di Zona** "Appennino settentrionale" per l'integrazione degli alunni diversamente abili finalizzati alla integrazione scolastica, che lo scorso anno scolastico non sono stati assegnati.

Partecipazione a bandi regionali e nazionali che prevedono finanziamenti utili alla realizzazione del PAI e per incrementare le infrastrutture scolastiche.

# Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Il gruppo per la continuità si relazionerà con le insegnanti dell'infanzia per la primaria e le maestre della primaria per la secondaria, al fine di acquisire il maggior numero di informazioni possibili sui singoli alunni in ingresso. Attraverso delle schede di intervista, la lettura dei documenti di valutazione pregressi e dei colloqui individuali con le maestre, si traccerà il profilo di ciascun bambino, se ne condivideranno i bisogni e si apprendono le strategie più efficaci già adottate negli anni precedenti.

I singoli alunni che manifesteranno situazioni particolari verranno equamente distribuiti nelle classi prime accontentando, se possibile, sulla scelta del compagno e assicurando la migliore risposta possibile ai bisogni dell'alunno.

Ai coordinatori e successivamente ai docenti del Consiglio di classe, ad inizio anno, verranno riferite notizie utili al più rapido e funzionale inserimento dei bambini; si condivideranno le scelte e si individueranno le modalità operative più efficaci. La Scuola si attiverà con attività di orientamento per le classi in uscita, fornendo dei momenti di approfondimento dei corsi di studi presenti sul territorio e proponendo attività didattiche mirate alla consapevolezza e alla conoscenza di sé stessi da parte degli alunni.

Inoltre, svolgerà a distanza un'azione di monitoraggio sull'azione di passaggio alle scuole superiori.

# AZIONE DI FORMAZIONE IN RELAZIONE PTOF - 2020/2021 in presenza e/o a distanza

# **PER I DOCENTI:**

- Percorsi mirati di sensibilizzazione per DSA
- Corsi di formazioni su tematiche inerenti le finalità del PTOF e aggiornamento professionale specifico per la disciplina (corso per referenti sostegno)

### PER I GENITORI:

- Incontri/tavole rotonde/dibattiti, tenute da esperti del settore, finalizzato a:
- Far emergere i bisogni educativi delle famiglie
- Migliorare la consapevolezza dell'importanza del ruolo genitoriale nella preadolescenza;
- Offrire un momento conoscitivo e informativo sulle difficoltà che vivono i minori con disturbo DSA e
- Acquisire consapevolezza degli effetti dell'abuso della rete web.

# PER GLI ALUNNI:

- Cittadinanza attiva
- Salute e Benessere Alimentazione
- Prevenzione

In relazione alla quantificazione dei bisogni sopra esposti si ritiene necessario richiedere le seguenti risorse professionali:

# Prospetto interventi specialistici per l'a.s. 2020/2021 (x 30 settimane)

Scuola	Alunni	Rapp orto	Figura professionale richiesta	N. ore/settimanali	N. ore TOTALE
Scuola	P.F.P.	1:1	Educatore Logopedista	7	210
dell'Infanzia	Sez. B 3		9 1	6	180
	C.V	1:1	Psicomotricista	4	120
	Sez. D 2				
Scuola Primaria	M.A. 1^B	1:2	Logopedista	4	120
	E.Q.R. 1^D	1/1	Educatore	6	180
	R.V. 2^ B	1/1	Educatore	6	180
	T.G.	1:1	Logopedista	2	60
	2^C		Psicomotricista	$\frac{1}{2}$	60
			Assistenza di base	6	180
	P.P.	1:1	Logopedista	2	60
	2^E		Psicomotricista	2	60
			Assistenza di base	1	30
	M.M.	1:1	Logopedista	2	60
	2^A		Psicomotricità	2	60
			Assistenza di base	6	180
	F.M. 3^D	1:1	Educatore	5	150
	V. M.	1:1	Educatore Psicomotricista	4	120
	5^ A			2	60
Scuola Secondaria di I grado	C. C. 1^D	1:2	Logopedista	2	60
	F. M. 1^E	1:1	Educatore	6	180
	D. M. G.P.	1:1	Logopedista	2	60
	1^F		Educatore (CAA)	5	150
	D. S. G.P.	1:1	Logopedista	2	60
	1^H		Psicomotricista	$\frac{1}{2}$	60
			Educatore	4	120
	V.S.F.	1:2	Educatore	4	120
	1^D		Logopedista	2	60
	G.A. 1^C	1:2	Logopedista	2	60
	C. E.	1:1	Psicomotricista (pattinaggio)	3	90
	2^H		Educatore	4	120
	2 11		Luucutoit	-	140

	C.A.	1:1	Assistente di base	6	180
	2^E		Psicomotricista	6	180
	O.M.	1:1	Logopedista o assistente alla	2	60
	2^D		comunicazione	4	120
			Educatore	6	180
			Assistenza di base		
	F.F.	1:1	Educatore Psicomotricista	3	90
	2^G			3	90
	M. C.	1:4	Educatrice	2	60
	3^A				
	A.G	1:4	Educatore	2	60
	3^A				
	L. G.	1:1	Educatore	4	120
	3^G				
	M.E.	1:1	Educatore	4	120
	3^F				
	S.A.	1:1	Logopedista	3	90
	3^I				
3C: ner alunno E	C no OSS di s	nisilio al	nersonale scolastico		

3C: per alunno P. G. no OSS di ausilio al personale scolastico.

N. ORE: 2100 EDUCATORE

N. ORE: 870 LOGOPEDISTA E 60 ORE ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE

N. ORE: 750 ASSISTENZA DI BASE

N. ORE: 690 PSICOMOTRICISTA E 90 ORE DI PATTINAGGIO

TOTALE N. ORE: 4560

ORGANICO	CATTEDRE ORGANICO DI SOSTEGNO	POSTI IN DEROGA
- SCUOLA INFANZIA	2	0
- SCUOLA PRIMARIA	7	2
- SCUOLA SECONDARIA I GRADO	6	10

Attivazione azione di consulenza psico-pedagogica secondo disponibilità della ASL o di professionisti volontari.

### Si precisa che:

- -per l'alunno M.C. della classe 3<sup>^</sup> A della Scuola secondaria, ai fini didattici, avendo le risorse disponibili e per evitare l'ingresso di un ulteriore docente, il rapporto orario da 1:4 è passato ad 1:2.
- -l'alunno A. G. della classe 3<sup>^</sup> A della Scuola Secondaria frequenta in modalità DDI.
- -l'alunno C.A.P. della classe 2^E della Scuola Secondaria frequenta in modalità DDI.

# Componenti Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Dirigente Scolastico: prof.ssa Francesca Chiechi

# U.O. di Integrazione Scolastica ASL/FG

- Psicologa: dott.ssa Raffaela Ciliberti
- Neuropsichiatra Infantile: dott. Silvio Gualano
- Neuropsichiatra del S.N.I.ASL/FG: dott.ssa Borrelli Albacensina

### **Docenti Funzione Strumentale**

- prof.ssa Stefania Cipriani
- ins. Maria Menichella

# Docente Capodipartimento Scuola Secondaria

prof.ssa Patrizia Di Giovine

### **Docenti Curriculari**

- Scuola dell'Infanzia: ins. Giuseppina Papa e ins. Sara Tatta
- Scuola Primaria: ins. Concetta Ferrara e Anna Lancianese
- Scuola Secondaria: prof.ssa Antonella Baldassarre e prof.ssa Donatella Battista

# Docenti di sostegno

- Scuola dell'Infanzia: ins. Valeria Del Latte
- Scuola Primaria: ins. Marianna Bimbo e ins. Maria Menichella
- Scuola Secondaria: prof.ssa Marinella Bruno e prof.ssa Stefania Cipriani

### **Componente ATA**

- sig.ra Anna Ciuccariello
- sig.ra Sonia Rodia

#### Genitori

- Scuola dell'Infanzia: sig.ra Nadia De Pasquale
- Scuola Primaria: sig.ra Valentina Pipoli
- Scuola Secondaria: sig.ra Carla Calabria e sig.ra Nerina Napolitano

### Rappresentante alunni DSA

• sig.ra Pelosi Carmela

# Cooperativa sociale "Paidos" ONLUS

dott. Marco Di Sabato

### Associazione "DIVERSABILI" ONLUS – Lucera

• dott.ssa Concetta Ieluzzi

### Servizi Sociali Comune di Lucera

### Referente del Progetto Italia Educante

dott.ssa Marika Polidoro

# Associazione Consultorio "La Famiglia" ONLUS - Lucera



# IL DIRIGENTE SCOLASTICO Francesca CHIECHI

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs.n.39/1993